

Biblioteca



CONTAGI # 1
a cura di Marcello Parilli
Edizioni No Reply
Pagg.256, Euro 19,50 (libro+cd)

"La musica si sente nella pancia", afferma Aldo Nove, che cita il padre della musica contemporanea Stockausen e recita i versi di Giudici, "Pancia - sulla quale/poso la mia guancia/ tuo tepore/ al mio timore".

Parafasando le parole del saggio introduttivo, si può dire che "Contagi # 1" è un libro, non di testa, ma di pancia. Un volume non cerebrale ma istintivo, che fonde linguaggi, per l'appunto, li "contagia". Nel libro in questione si approfondiscono - visceralmente non cervelloticamente - i rapporti tra musica e letteratura con vere e proprie confessioni (più che interviste) dei protagonisti della canzone italiana... si alternano Dalla, Finardi, Fossati, Jannacci, Pacifico, Modena City Ramblers, Vecchioni (per citarne alcuni); sintetiche schede di accompagnamento inquadrano il contesto e forniscono gli elementi concreti (date, dischi, brani, libri, curiosità) per scoprire un mondo ricco e affascinante di questi artisti.

Il cidilibro, "contagia" le parole con le note. Nel compact musicale allegato ci sono inediti o versioni inedite proposte da Bubola, Basile, Lolli, Giurato, Agnelli, più rarities di Cristina Donà, dei La Crus (una cover di Fossati) e di Charlie Cinelli.



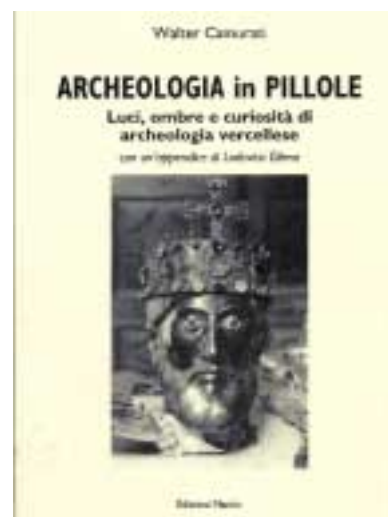
**PIANTE SACRE E
MAGICHE IN ABRUZZO**
di Aurelio Manzi
Edizioni Rocco Carabba
Pagg. 130, Euro 15,00

Possiamo ben dire che si tratta di un libro di "etnobotanica" le cui finalità sono quelle di raccogliere le manifestazioni culturali collegate al mondo vegetale, in particolare quelle connesse alla sacralità delle piante nella società abruzzese, il loro utilizzo in antichi e consolidati rituali di natura magico-esoterica, il valore simbolico ed evocativo degli elementi vegetali nella cultura popolare.

Come è sottolineato nella prefazione di Emiliano Giancristofaro, il prof. Aurelio Manzi - con lo scrupolo e la serietà che hanno caratterizzato i suoi precedenti studi - passa in rassegna culti, usanze, credenze, usi terapeutici, cerimonie, leggende e

manifestazioni popolari. Il suo è un lavoro di censimento e di mappatura che è sorretto dall'analisi delle fonti letterarie, e che spesso trova la verifica anche nella ricerca diretta sul campo.

Emerge, dalla lettura del libro, come l'utilizzo delle piante, nel campo magico, esoterico e farmacologico, sia profondamente radicato nella cultura popolare abruzzese.



**ARCHEOLOGIA
IN PILLOLE**
di Walter Camurati
Edizioni Menhir, pagg. 101

Il giornalista Walter Camurati si definisce un vecchio umanista curioso. E la curiosità lo ha spinto a "scavare" nel passato della sua terra proponendo - come dice il sottotitolo del libro - "Luci, ombre e curiosità di archeologia vercellese". In evidenza scoperte ed enigmi che affiorano dal bio del tempo. Di rilievo, l'approfondita appendice, di "storie nella storia" curata da Lodovico Ellena. E' proprio così, la storia è fatta da micro/macro storie. E, la terra vercellese - ci fanno comprendere Camurati ed Ellena - ha tanto da raccontare...

Gaetano Menna